

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 del registro

Anno 2017

OGGETTO: Discussioni e valutazioni in ordine all'articolo di stampa sul Sindaco apparso nel Giornale di Sicilia di domenica 10 dicembre c.m.

^^^

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **19:15** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione straordinaria urgente, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	CASCIO Mario (1952)	P
2	CASCIO Santina Maria	P	10	DOLCE Domenico	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	A	12	CIRAULO Sandra	P
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	A
7	LO VERDE Gandolfo	P	15	CASCIO Mario (1989)	A
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: Rinaldi, Siragusa, Cascio Mario '89 .

Sono presenti per la giunta i sig.ri: Sindaco, Vicesindaco, ass. Curatolo, ass. Silvestri.

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Napoli Rosanna, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola il **Presidente del Consiglio** il quale evidenzia che, lunedì 11 dicembre, ha ricevuto una richiesta di convocazione del Consiglio Com.le a firma del Sindaco ed ha ritenuto di convocare lo stesso per oggi alle ore 19,15 anziché alle 19,00 perché alle 18,00 era prevista l'inaugurazione della sede della Consulta Giovanile e del Centro Sociale anziani. Continua chiarendo che la discussione riguarda l'articolo apparso sul Giornale di Sicilia di domenica 10 dicembre, a firma del giornalista Giuseppe Spallino, sul processo Black Cat, "Depositare le intercettazioni in cui si parla di primi cittadini, gli ex di Castelbuono, Tumminiello e Di Martino e l'attuale di Polizzi Lo Verde. Precisa, come del resto riporta l'articolo, che i suddetti politici locali non sono mai stati intercettati e nemmeno indagati. Constata che è un articolo che arriva pochi giorni prima della definizione del processo nei confronti degli imputati che hanno accettato il rito abbreviato. Ritiene che si tratta di una coincidenza non casuale. Il suddetto articolo, in cui viene usato spesso il condizionale "avrebbe", "sembrerebbe", mira a creare instabilità in un contesto già difficile come quello di Polizzi. Eravamo consapevoli, quando nel 2015 ci siamo candidati, dopo la gestione Commissariale, a seguito scioglimento del Comune per infiltrazione mafiosa, che andavamo ad operare in un contesto complesso e difficile, ma abbiamo scelto di farlo per il bene del paese ed in questi due anni il nostro impegno per la lotta alla mafia è stato emblematico. Ed a tal proposito ricorda che a livello amministrativo e burocratico si è operata la rotazione tra gli uffici, si è lavorato con il MEPA per la procedura degli affidamenti, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ed è stato firmato il protocollo di legalità con la Prefettura di Palermo. Bisogna andare avanti e ci metteremo tutta la nostra forza ed il nostro impegno.

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Borgese** il quale dichiara che è giusto far notare come anche questa sera l'Amministrazione non ha la maggioranza in Consiglio ed i numeri parlano chiaro. Rivolgendosi al Presidente ed in particolare riferendosi all'oggetto riportato all'odg in argomento "Discussione e valutazione in ordine all'articolo di giornale.." chiede se avendo riunito questo Consiglio Comunale, il Presidente l'ha riunito per etica, per morale e che cosa intende per valutazione e che cosa c'è da valutare.

Chiede la parola il **Sindaco** il quale da lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata al verbale insieme con la copia della delibera della Giunta Municipale n. 87 del 17/06/2016 ad oggetto "Costituzione parte civile nel futuro processo "Black Cat...".

Si allegano a verbale la dichiarazione del Sindaco e copia della delibera n. 87/2016 (All. 1).

Prende la parola il **Presidente del Consiglio** il quale fa presente che ha ritenuto opportuno convocare questo Consiglio Comunale a norma del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio e di scrivere all'odg il punto seguente "Discussione e valutazione in ordine all'articolo di stampa sul Sindaco apparso nel giornale di Sicilia di domenica 10 dicembre c.m.". Se i consiglieri ritengono che la questione debba avere un diverso oggetto od un diverso ordine del giorno gli stessi consiglieri possono presentare richiesta al Presidente del Consiglio il quale sempre a norma del vigente regolamento è tenuto a convocare il Consiglio.

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Cascio Mario (1952)** che da lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata a verbale.

La dichiarazione del consigliere Cascio (1952) viene allegata a verbale (All. 2).

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Cascio Santina** che ritiene il fatto gravissimo. Dichiara che i fatti riportati nell'articolo del giornale riguardano esclusivamente il Sindaco. Pertanto il suo gruppo chiede le dimissioni dello stesso per evitare un altro scioglimento del Consiglio. Procedendo dando lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata a verbale.

La dichiarazione del Consigliere Cascio Santina viene allegata a verbale (All. 3).

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Di Fiore** il quale da lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata a verbale

La dichiarazione del consigliere Di Fiore viene allegata a verbale (All. 4).

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Cascio Santina** la quale, con riferimento ai fatti riportati nell'articolo del giornale, fa presente che sembrerebbe trattarsi di ipotesi di reato avanzata dalla

Procura. Noi manteniamo la nostra posizione garantista ma i fatti sono molto gravi.

Prende la parola il **Presidente** il quale chiede al consigliere Cascio Santina di leggere Lei stessa l'articolo del giornale in questione altrimenti lo leggerà Lui stesso.

A questo punto lo stesso Presidente del Consiglio procede dando lettura dell'articolo del giornale in questione soffermandosi in particolare su alcuni periodi riportati nell'articolo. Fa presente che il consigliere Cascio Santina ha dato la sua interpretazione mentre il suo pensiero è che nessuna ipotesi di reato vi è a carico dei politici locali nominati i quali come riporta lo stesso articolo di giornale "non sono mai stati intercettati e nemmeno indagati".

Prende la parola il **consigliere Cascio Santina** e precisa che, non essendo né avvocato né esperto in materie giudiziarie, ritira la formula con la quale ha espresso la propria valutazione in ordine alla fonte di provenienza dell'ipotesi di reato (Procura della Repubblica), pur rimarcando la gravità dei fatti.

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Macaluso** la quale rileva che, secondo una relazione dei Carabinieri del gennaio 2013, richiamata nell'articolo, il sig. Lo Verde Giuseppe si è incontrato a Castellana in Piazza Abbate, con Toni Maranto il quale riferisce a Scola di aver ricevuto da parte di Pino Lo Verde una richiesta di aiuto per le elezioni. Procede dando lettura di una dichiarazione che chiede venga allegata a verbale. La dichiarazione del consigliere Macaluso viene allegata a verbale (All. 5).

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Dolce** il quale sostiene che è difficile parlare quando la questione è personale. Ma oggi la questione interessa il paese ed un eventuale scioglimento del Consiglio sarebbe grave per noi tutti. Fa presente di essere garantista e che bisogna prima accertare la verità. Suggerisce al Sindaco di chiedere agli organi competenti (Magistratura, Ministero Interni, Prefettura ecc.) di accertare la verità in tempi brevi. A questo proposito fa presente che sarebbe favorevole a intraprendere un'azione come Consiglio Comunale perché lo Stato attraverso la Magistratura ed i suoi Organi Competenti pervenga alla verità in breve tempo. Evidenzia che Polizzi è un paese nobile, che vanta una cultura storica importante e proprio per questo era contrario che si candidassero coloro i quali erano stati dichiarati incandidabili. Si augura che non si creino le condizioni per portare il paese ad un altro scioglimento.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio** il quale fa presente che ha con sé copia della relazione della Prefettura di Palermo – senza omissis – dove sono riportate le ragioni che hanno portato al decreto di scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Polizzi Generosa. Procede dando lettura di alcuni punti riportati nella relazione ed in particolare: che "tutta l'attività posta in essere dall'Amministrazione pro tempore – dal 2008 al 2013 – è stata oggetto di esame e di verifica"; che "si è convenuto sulla esistenza di concreti, univoci collegamenti tra gli amministratori e la criminalità organizzata". Dà lettura della parte della relazione concernente la sua posizione e continua dicendo che in funzione di ciò il Tribunale di Termini Imerese ha dichiarato, che "nei confronti degli amministratori che hanno presentato ricorso non esistevano concreti, univoci collegamenti tra questi e la criminalità organizzata".

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Borgese** il quale ritiene che il Consiglio Comunale si riunisce sempre per il bene del paese. Ritiene, comunque, che questa Amministrazione sia debole tanto che se ha realizzato qualche intervento l'ha realizzato con avanzo d'amministrazione e comunque ha fatto poco e male. Rivolgendosi all'Amministrazione chiede: come potete amministrare con la paura che avete addosso? Questo Sindaco, che parla di trasparenza, ha tolto la carica ad un assessore, pure apprezzandone le qualità, perché ha partecipato ad un funerale. Rivolgendosi al Sindaco, che ha sempre detto di volere il bene del paese, gli chiede di presentare le dimissioni ed invita anche la maggioranza a chiederne le dimissioni. Dichiarò che Lui, ed il gruppo a cui appartiene, hanno preso le distanze da tutto questo e che solo voi della maggioranza continuate a mantenere questo stato di cose.

A questo punto, esauriti gli interventi, il Presidente del Consiglio, alle ore 20:30, scioglie la seduta consiliare.